

## **MODELLO PRIVACY**

### **INTRODUZIONE**

La protezione dei dati personali trattati dall'ORDINE DEGLI INGEGNERI – PROVINCIA DI PORDENONE è un impegno importante. L'entrata in vigore del Reg. 679/16 "Regolamento in materia di protezione dei dati personali" ci ha fornito l'opportunità per ripensare alla "privacy" del gruppo, predisponendo un "modello organizzativo privacy" di seguito anche MOP, finalizzato ad analizzare tutti i trattamenti di dati, organizzarli all'interno dell'Ente in modo funzionale, gestirlo in sicurezza e trasparenza, sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di tutti gli interessati, siano essi dipendenti, collaboratori, iscritti o fornitori.

### **MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY (MOP)**

#### **SOGGETTI**

##### **TITOLARE DEI DATI PERSONALI**

ORDINE DEGLI INGEGNERI – PROVINCIA DI PORDENONE con sede in Piazzetta Ado Furlan n. 2/8 33170 Pordenone, C.F.: 91019230936 - P.IVA: 1628760934 (di seguito anche "TITOLARE").

##### **RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)**

Il TITOLARE ha ritenuto opportuno nominare il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. 679/16, che agisce in sinergia con il team "privacy" interno, un organismo formato da competenza giuridiche, organizzative ed informatiche. Il DPO è lo Studio Legale Avv. Paolo Vicenzotto, che può essere contattato per qualsiasi esigenza correlata al trattamento dei dati personali di tutti gli interessati.

##### **INCARICATI DEL TRATTAMENTO**

Il MOP prevede che ciascun dipendente/collaboratore del TITOLARE tratti solo i dati indispensabili per offrire il Servizio richiesto, in funzione dell'organizzazione interna e soprattutto delle finalità indicate e proposte all'interessato. Pertanto all'interno dell'Ente vi è una segmentazione dei trattamenti, per aree omogenee di "Incarico del trattamento", vincolandolo i dipendenti/collaboratori preposti a ciascuna area ad un ambito specifico di trattamento. A tal fine, by design, anche il sistema informativo aziendale è costituito a "compartimenti stagni". Il dipendente/collaboratore può accedere dalla propria postazione informatica solo ai dati indispensabili per svolgere le proprie mansioni. Il dipendente/collaboratore incaricato riceve un regolamento interno sull'uso degli strumenti informatici e delle regole di condotta, anche etiche, su tutte le informazioni alle quali il collaboratore accede in virtù della sua specifica mansione. Le aree di trattamento sono rese note nel Registro dei Trattamenti aziendale. Il TITOLARE eroga corsi di formazione e aggiornamento sul trattamento dei dati personali ai propri collaboratori incaricati.

##### **AMMINISTRATORI DI SISTEMA (INTERNI ED ESTERNI)**

Il TITOLARE utilizza sistemi informatici evoluti per gestire e organizzare la propria attività. Per tale ragione da sempre l'attenzione alla costruzione dei software e l'utilizzo e sicurezza dei dati sono alla base dell'attività del TITOLARE. I soggetti con privilegi di "amministratore" interni all'azienda sono specificatamente nominati e formati. Anche le altre società esterne specializzate che accedono a dati aziendali sono specificatamente nominate Responsabili Esterni o Amministratori di Sistema Esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16.

I fornitori di Servizi informatici esterni sono scelti con particolare attenzione alla professionalità non solo tecnica ma anche del rispetto e della protezione dei dati, privilegiando società certificate ISO 27001.

### **RESPONSABILI ESTERNI DEL TRATTAMENTO (art. 28 Reg.679/16)**

In linea di principio il TITOLARE gestisce internamente quasi tutte le attività di trattamento. I casi di affidamento in outsourcing a terzi di alcune attività che implicano un trattamento di dati sono opportunamente indicati nel Registro dei trattamenti e segnalate all'interno delle singole informative. In questi casi il rapporto con il soggetto terzo è disciplinato con contratto di nomina Responsabili Esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16.

### **ANALISI DEL RISCHIO E MISURE PER PREVENIRE I RISCHI PRIVACY**

REGISTRO DEI TRATTAMENTI (art. 30 comma 1 Reg. 679/16) E ANALISI DELL'IMPATTO

Il MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY (MOP) prevede un'attenta e costante analisi dei rischi per il trattamento dei dati personali, individuati per ciascuna attività o Servizio erogato attraverso un Registro dei Trattamenti ai sensi dell'art. 30 comma 1 Reg. 679/16.

Il Registro dei Trattamenti del MOP è uno strumento operativo che contiene elementi ulteriori rispetto a quelli previsti all'interno del Reg. 679/16, in quanto consente di effettuare una prima analisi dei rischi per i diritti e la libertà degli interessati, collegate a ciascun trattamento (PRE DPIA). Analizzata l'attività di trattamento svolta dal Titolare, si ritiene che ad oggi non vi siano attività a rischio tale da necessitare una specifica valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 Reg. 679/16 (DPIA).

L'analisi su rischi informatici e sulle infrastrutture hardware e software aziendali e sulle misure informatiche di adeguamento è stata realizzata sia dai nostri Amministratori di Sistema con appositi tool e check list (es. circolare Agid 2/2017). Gli esiti dell'indagine hanno permesso ai nostri tecnici di migliorare ulteriormente le misure di protezione dai cyber attacchi e dalle minacce informatiche, gradatamente e proporzionalmente al rischio per i diritti e le libertà degli interessati.